



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "VIA FIRENZE-FORLANI"

BAIC8AJ006

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "VIA FIRENZE-FORLANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **717** del **03/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 15** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 25** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 97** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il 2° Circolo Didattico "Via Firenze" di Conversano nato nell'anno scolastico 1977-78 è stato accorpato nel 2024 al plesso "Forlani" della ex-scuola secondaria di primo grado "Carelli-Forlani" presente nello stesso territorio di Conversano.

La fusione è stata deliberata dalla Regione Puglia con deliberazione Giunta Regionale n.1136 del 08/08/2023, in cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25" in attuazione dell'art.19 della Legge 111/2011 come modificato dall'art.1 comma 557 della Legge n.197/2022.

Nasce così l'Istituto Comprensivo denominato "Via Firenze - Forlani", sotto la guida della Dirigenza



Scolastica già titolare nel 2° Circolo Didattico, che si attiva nel proporre un'offerta formativa varia e ricca di opportunità scolastiche ed extrascolastiche.

Il territorio su cui opera l'istituto è molto esteso, e comprende la frazione Triggianello che dista 7 km dal centro città. La realtà economica di Conversano, contesto socioeconomico di medio livello, presenta una notevole vivacità e diversificazione. Il settore primario, forte di un contado piuttosto ampio e fertile, è specializzato nelle produzioni arboree tradizionali di tipo misto, tra le quali i mandorleti e i ciliegeti. Anche il settore secondario presenta diverse piccole e medie imprese industriali di rilievo anche a carattere nazionale, sia nell'agroindustria (con produzione soprattutto di conserve, gelati e surgelati) sia nel settore metalmeccanico. Il terziario, oltre che sulla presenza degli studi dell'emittente televisiva "Telenorba", conta su un promettente turismo culturale con l'attivazione del Polo Museale gestito dalla Proloco, del Museo Diocesano curato dalla Diocesi Conversano-Monopoli e del museo della moda gestito dalla Associazione culturale Marangelli. La Proloco fornisce supporto alle iniziative storico-geografiche e ambientali che la scuola programma come attività di ampliamento dell'Offerta Formativa. Nella zona sono presenti alcune fattorie didattiche che offrono le proprie competenze professionali e i propri spazi per accogliere classi di alunni di Scuola Primaria e di Scuola dell'Infanzia. Negli ultimi anni la scuola ha accentuato sempre più il proprio carattere come centro di aggregazione, diventando un importante presidio educativo territoriale.

Le azioni organizzative, formative e didattiche del neonato Istituto Comprensivo affermano la capacità di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona, in un'ottica globale efficace per costruire forme di cittadinanza attiva, consapevole e interculturale.

La scuola assume pertanto la funzione alta e nobile di produttrice di cultura, di soggetto unificante e vivificante della comunità, aprendosi al territorio per divenire motore di crescita, veicolo di progresso e autentico modello di comportamento.

Molteplici e diversificati sono i percorsi formativi multidisciplinari proposti: viaggi di istruzione, visite guidate, visioni di film presso sale cinematografiche, rappresentazioni teatrali in loco e non; progetti



nazionali per prevenire i pericoli associati all'uso eccessivo del web, sana alimentazione, diversi progetti di alfabetizzazione sportiva, progetti PON, FSE, FESR, al fine di rispondere adeguatamente alla variegata realtà socio-culturale che rappresenta l'utenza dell'Istituto. Si considerano e si animano tutti i linguaggi, da quelli linguistici a quelli artistico-espressivi, storici, ambientali, sempre con particolare attenzione alla tecnologia e alla innovazione.

I rapporti con l'Amministrazione comunale, con enti e diversi presidi educativi di riferimento sono sempre improntati al confronto e alla condivisione di scelte e proposte progettuali.

Nell'ambito della propria azione pedagogico-didattica, la scuola presta particolare attenzione a quei casi di alunni le cui famiglie versano in condizioni economiche disagiate attivandosi in azioni di fund raising sul territorio per garantire a tutti le medesime opportunità formative.

La presenza di molti di alunni stranieri rappresenta un'occasione di crescita ed evidenzia la necessità di gestire efficacemente le differenze per questo impone un forte investimento sull'educazione interculturale, come progetto intenzionale di promozione del dialogo e del confronto culturale, a garanzia dell'inclusione scolastica e sociale.

Sul territorio sono tuttavia presenti situazioni di disagio, bisogno e precarietà economica dovute alla presenza delle fasce di recente immigrazione nonché all'assenza di impiego o a lavori saltuari e sottopagati. Non mancano fenomeni di evasione dall'obbligo scolastico e di abbandono, legati ad un sempre più diffuso disagio del nucleo familiare sottoposto a radicali cambiamenti. A quella che un tempo era povertà materiale, oggi se ne è aggiunta una culturale, morale, di valori e modelli che genera comportamenti problematici e a rischio, comportamenti che anche la scuola è chiamata a gestire.



1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'ambito territoriale dell'Istituto Comprensivo è piuttosto ampio e giustifica la presenza capillare di sezioni di Scuola dell'Infanzia e di plessi di Scuola Primaria distribuiti fra i diversi quartieri e frazioni del paese.

L'istituto conta tre plessi Scuola Primaria, quattro plessi di scuola dell'Infanzia e un plesso di scuola secondaria di primo grado.

ISTITUTO PRINCIPALE – SEDE CENTRALE

Ordine scuola qui sono presenti SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAEE09500C



Indirizzo VIA GUGLIELMI N.C. CONVERSANO

Telefono 0804958426

PEO: baic8aj006@istruzione.it

PEC: baic8aj006@pec.istruzione.it

Sito WEB icviafirenzeforlani.edu.it

"SAN COSMA" (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA09503A

Indirizzo VIA FIRENZE,12 CONVERSANO

"SAN FRANCESCO D'ASSISI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice BAAA09504B

Indirizzo VIA TRIPOLI FRAZ. TRIGGIANELLO

VIA SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA09505C

Indirizzo VIA SASSARI CONVERSANO



TRE PERGOLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA09508G

Indirizzo VIA TRE PERGOLE CONVERSANO

VIA GUGLIELMI (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAEE09502E

Indirizzo VIA GUGLIELMI CONVERSANO

VIA FIRENZE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice BAEE09501D

Indirizzo VIA FIRENZE , 12 CONVERSANO

"SAN FRANCESCO D'ASSISI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE09503G

Indirizzo VIA TRIPOLI FRAZ. TRIGGIANELLO

"FORLANI" (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Codice

Indirizzo VIA VERNALEONE,1 CONVERSANO

Nell'a.s. 2016/17 il plesso "Forlani" è stato oggetto di importanti interventi di efficientamento energetico a seguito di finanziamento della Regione (di 700.000 euro circa). I lavori hanno portato alla realizzazione, tra l'altro, di un laboratorio musicale e di uno artistico. Per quanto riguarda la palestra inserita nel plesso, i lavori sono in corso di ultimazione concomitantemente alla stesura del presente documento.

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Laboratori

- Informatica n. 4
- Multimediale n. 2
- Musica n. 2
- Arte n. 2
- Scienze n. 3

LIM n. 4

Digital board n.66

Palestre n. 3

Servizi: Mensa; Scuolabus; Servizio trasporto alunni disabili



1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 177

Personale ATA 31



L'organico del personale ATA risulta stabile, tuttavia la scuola ravvisa la necessità di un incremento sia del personale amministrativo sia dei collaboratori scolastici per le seguenti motivazioni:

- dislocazione dell'istituzione scolastica su più plessi, distanti territorialmente dal centro abitato (in particolare la frazione di Triggianello) e dalla sede centrale;
- esigenza di assistenza alla persona per la presenza di alunni disabili;
- necessità di assicurare il servizio di vigilanza per le classi a tempo pieno e per il servizio di pre- e post - scuola;
- esigenza di garantire un servizio più efficiente alla scuola dell'infanzia;
- bisogno di assicurare l'espletamento delle iniziative e delle attività progettuali individuate nel PTOF.

ALLEGATI:

PTOF-Cap1.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il piano triennale dell'offerta formativa intende definire e rendere nota al territorio l'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica affinché sia pienamente rispondente agli standard nazionali e regionali definiti in un contesto europeo e internazionale e sulla base delle più moderne acquisizioni delle scienze dell'educazione. Il traguardo è quello di assicurare un servizio di qualità attraverso la coerenza e l'integrazione di tutte le scelte educativo - formative dichiarate nelle annualità precedenti nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Le priorità sono definite chiaramente e sono ispirate ai seguenti principi fondamentali:

- Accoglienza e inclusione
- Partecipazione democratica
- Efficacia e trasparenza
- Imparzialità
- Solidarietà
- Legalità
- Pari opportunità
- Obbligo e frequenza
- Valore alla differenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Sostenibilità
- Innovazione tecnologica e metodologica.

Gli intenti formativi dell'istituto vengono costantemente comunicati alle famiglie durante le riunioni periodiche. I documenti vengono regolarmente pubblicati sul sito istituzionale nelle apposite sezioni in modo da favorirne trasparenza, accessibilità e massima fruibilità.

La caratterizzazione identitaria di questo Istituto Comprensivo è esplicitata attraverso le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa (Vision) e le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo (Mission). Gli ambiti prefissati riguardano:

- il rafforzamento dei processi di costruzione del curricolo verticale nell'ambito dell'Istituto Comprensivo;
- la definizione di una Vision fondata sui principi dell'inclusione, della innovazione didattica, della legalità e della sostenibilità;
- la strutturazione dei processi di insegnamento-apprendimento in linea con le Indicazioni Nazionali e con i Profili di competenza, che ciascun alunno dovrà conseguire nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- il miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'Istituto);
- un'offerta formativa caratterizzata da una pluralità di proposte nell'ambito delle lingue comunitarie, dello sport e delle arti;
- la progettazione del Curriculum digitale sulle aree di competenza previste dal DigComp 2.2;
- l'elaborazione del curricolo di Educazione civica, in coerenza con le relative Linee Guida emanate con il D.M. n.183 il 7 settembre 2024
- la definizione del Piano annuale della formazione del personale docente e ATA, anche in considerazione di quanto previsto dal DM n. 66/2024
- lo sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale ed identitario della scuola
- la promozione del benessere organizzativo per alunni, personale interno e soggetti esterni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- lo sviluppo nell'intera comunità scolastica della responsabilità del futuro dell'intero pianeta, attraverso la promozione di una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile
- l'integrazione funzionale delle attività e dei compiti dei diversi organi collegiali, nell'ottica di una viva e sentita collegialità condivisa
- la comunicazione interna ed esterna trasparente quale criterio strategico generale e identitario della scuola attraverso: la calendarizzazione di svolgimento dei colloqui scuola-famiglia periodici a carattere generale; degli incontri illustrativi in coincidenza delle scadenze quadrimestrali; ricevimenti individuali; assemblee di genitori e docenti; comunicazioni scritte; comunicazioni telematiche; forum sul sito della scuola o tramite pagine social network.
- il potenziamento delle Funzioni Strumentali al P.T.O.F.
- il miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, le alunne, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze relative agli obiettivi perseguiti e ai risultati conseguiti
- la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione
- la diffusione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale migliorandone la competenza
- il miglioramento di quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche
- la formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, coinvolgendo in questo processo anche le famiglie
- il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo, al fine di sostenere il senso di appartenenza
- il pieno sviluppo e la valorizzazione della professionalità docente anche attraverso la pianificazione della formazione intesa come "obbligatoria, permanente e strutturale"
- l'incremento di quantità e qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowd funding
- l'implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.



Priorità, traguardi ed obiettivi

In riferimento al DPR n.80/2013 e ss.mm.ii., in seguito alla compilazione e alla revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, si può affermare che la scuola evidenzia il raggiungimento di un buon livello di successo formativo grazie alle attività sia curricolari sia extracurricolari messe in atto.

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento, finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola è chiamata ad individuare priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che non possono prescindere da quanto formulato nel RAV d'Istituto.

Le priorità e i traguardi individuati nel RAV attengono agli esiti degli alunni e sono in sintesi:

- Ottenere esiti più uniformi nelle varie classi riguardo alle prove standardizzate nazionali;
- Potenziare le competenze chiave europee in lingua italiana e in matematica (**curricolo verticale articolato per competenze**), comunicazione in lingua inglese e competenze digitali.

Questa Istituzione scolastica si pone come obiettivo innovativo quello di realizzare l'intero progetto educativo-didattico avvalendosi della tecnologia come strumento funzionale a trasformare i vecchi ambienti di apprendimento nelle nuove aule 3.0 ("spazio flessibile": ambiente di apprendimento nel quale la dimensione spaziale diventa una componente sostanziale, nell'ottica di rappresentare un setting di apprendimento attuale ed efficiente).

Si vuole valorizzare la rivoluzione tecnologica, sia dal punto di vista metodologico-didattico sia strutturale, per cui è prioritario supportare la didattica e la formazione dei docenti con un'attenta evoluzione degli spazi e degli arredi per far sì che i ragazzi utilizzino appieno tutte le potenzialità offerte dai nuovi strumenti.

La scuola inoltre intende potenziare le competenze linguistiche nella madrelingua italiana e le abilità comunicative in inglese e in altre lingue comunitarie al fine di promuovere nell'alunno la consapevolezza sociale, la comprensione ed il rispetto di stili di vita diversi ma anche di punti di vista e opinioni a volte contrastanti. Il diverso codice linguistico è un mezzo di promozione individuale e sociale, è uno strumento di organizzazione delle conoscenze attraverso il quale l'alunno ha la possibilità di arricchire il proprio bagaglio cognitivo, di conoscere e accettare contesti culturali diversi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

dal proprio, di assumere comportamenti orientati alla solidarietà e all'accoglienza. Offre inoltre la possibilità di ampliare la sfera dei rapporti con altre persone, disponendo al dialogo e alla comprensione reciproca.

Le modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV sono:

- migliorare la progettazione attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, attraverso la diversificazione degli stimoli, delle consegne, dei percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo;
- aumentare le attività e le azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà e della sua complessità.

In aggiunta a quanto precede, la scuola ha identificato ulteriori traguardi non indicizzati (a cui non sono associati indicatori numerici) e tuttavia prioritari:

- Ambito umanistico socio-economico e per la legalità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo/cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

- Ambito artistico e musicale

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Promozione della creatività e del pensiero divergente, attraverso una molteplicità di percorsi incentrati sulle discipline STEAM.

- Ambito motorio e sportivo

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport e al gioco didattico.

- Stimoli provenienti dal territorio e dall'utenza

L'offerta educativa e culturale della Istituzione scolastica si arricchisce sempre più grazie ad un



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

costante e sinergico rapporto con le realtà culturali presenti nel territorio. La scuola, infatti, è il luogo d'eccellenza per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale. Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e le osservazioni quotidiane con i bambini, e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti: grazie ad essi la scuola potrà sostenere, alla luce dell'agenda 2030, il lavoro dei giovani verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'ambizioso obiettivo che l'Istituto Comprensivo "Via Firenze-Forlani" si prefigge è di caratterizzarsi non solo quale luogo di formazione e di acquisizione di contenuti culturalmente rilevanti, ma anche quale polo culturale al servizio del territorio creando opportunità di incontro, di crescita e confronto di idee.

La finalità è di rendere la scuola, per quanto possibile, una realtà dove si riceve e, soprattutto, dove si produce cultura al servizio di tutti: un'autentica officina culturale. Ferma restando la prioritaria collaborazione proficua con l'Ente locale di riferimento, i gruppi e le associazioni con cui la scuola maggiormente si relaziona sono i seguenti: Associazione Turistica Pro Loco, Cooperativa Armida, Associazione culturale "Umanesimo della Pietra", Fondazione "Giuseppe Di Vagno", Centro Studi "Maria Marangelli", Associazione "Don Luigi Sturzo", Società di Storia Patria per la Puglia, Associazione APS "Semi di carta", Associazione "La Compagnia del Trullo", Università della Terza Età, Croce Rossa Italiana, Consiglio Comunale dei Ragazzi, Biblioteca Comunale, Biblioteca dei bambini, Associazioni sportive (Amatori Handball Conversano, Eventi Sportivi, KIDS CLUB, A.S.D. Pugliaventura, La Petite Etoile, Crescamus, New Generation School), GAL sud-est barese, Università degli Studi di Bari per le attività di Tirocinio Formativo, Teatro Pubblico Pugliese, "Associazione "Con Loro", Gruppo Telenorba e Radionorba spa, Scuole dell'Infanzia Paritarie "Oooh Issa" e "San Cosma"; Ludoteca "Piccoli Angeli", Seminario Vescovile Diocesano, Gruppo Volontari FAI, Associazione IRIS, Associazione "Venti di scambio" e Cooperativa sociale "ITACA".

Il Piano di Miglioramento

Nella sezione 5 del RAV la scuola ha indicato alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità. Per assicurarsi che la strada imboccata sia quella giusta, la pianificazione del miglioramento è documentata in uno specifico Piano di Miglioramento (PdM) gestito come documento a sé stante sotto la responsabilità della F.S. 1.

La scuola mette in atto, nell'ambito delle riunioni del Nucleo Interno di Valutazione, operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento del PdM e dei risultati raggiunti. Nel corso di



tali operazioni vengono analizzati i progressi compiuti e le criticità rilevate, al fine di mettere a punto aggiustamenti, correzioni, proposte di integrazione e/o modifica. La periodicità minima per il riesame del PdM è annuale.

Compito del NIV è di valutare l'andamento del PdM per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 del RAV). Pertanto si fa esplicito riferimento agli indicatori scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Nella convinzione che il PdM sia efficace solo se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate, sono programmate le modalità con cui tutta l'organizzazione prende parte attivamente al suo sviluppo, modalità che consistono sostanzialmente in:

- diffusione nell'ambito degli organi collegiali
- comunicazioni mirate (circolari, disposizioni di servizio)

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

In relazione all'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente scolastico e in linea con i Piani precedenti nonché con la Vision e la Mission citate, la scuola ha individuato svariati obiettivi formativi di alto livello e di carattere generale e trasversale.

Lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza è articolato rispetto a quattro parametri altamente diagnostici della qualità dell'Offerta Formativa: Cronos, ossia la definizione dei tempi dell'insegnamento fondati sulla priorità dei tempi degli apprendimenti; Topos, ossia impiego e adattamento innovativo e creativo dei "luoghi" e delle strutture dell'Istituzione scolastica; Logos, inteso come attenzione allo sviluppo del flusso dei contenuti, dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni e della epistemologia di ciascuna disciplina, Ethos, quale promozione delle competenze e dei valori sociali, civili ed etici con la piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere anche attori emotivi.

Sono pertanto individuati i seguenti obiettivi formativi di carattere generale e trasversale:

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, in linea con Agenda 2030;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- 2) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio storico-artistico e delle attività culturali;
- 4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 5) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- 6) miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso nelle varie declinazioni indicate dalle recenti indagini OCSE: ambiente relazionale, clima generale, modalità comunicative, rispetto delle regole e dei luoghi, metodologia, strumentazioni e dotazioni, logistica;
- 7) monitoraggio e tempestivo intervento sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali D.S.A./ B.E.S./ dispersione);
- 8) miglioramento dei livelli di apprendimento medio-bassi degli alunni, implementando e mettendo a regime le attività di recupero, consolidamento e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze, per offrire a tutti opportunità di successo formativo;
- 9) superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento, potenziamento della didattica laboratoriale e del protagonismo delle alunne e degli alunni, modifica dell'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.

2.3 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Questa Istituzione scolastica si pone coerentemente in linea con il percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dalla L. 107/2015 attraverso l'introduzione delle nuove tecnologie, la diffusione dell'idea di apprendimento permanente e l'estensione del concetto di scuola da luogo



fisico a spazi di apprendimento virtuali. A tale scopo si concentra su:

- FORMAZIONE INTERNA
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

operando su due assi:

- amministrativo-organizzativo (registro elettronico accessibile da parte delle famiglie; digitalizzazione amministrativa della scuola; comunicazioni scuola-famiglia e territorio)
- didattico-metodologico (individuazione di strumenti e soluzioni metodologiche e didattiche da diffondere tra i docenti per la definizione di una prassi innovativa comune e personalizzata e per lo sviluppo del pensiero computazionale).

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Fermo restando che il compito della scuola è principalmente formativo e culturale, essa non deve occuparsi solo dell'alfabetizzazione informatica ma deve attivarsi affinché programmare nell'ottica dell'innovazione diventi un'attività accessibile a tutti, in grado di fornire agli alunni nuove opportunità di apprendimento. Attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale, con il coding e la robotica educativa, gli alunni potranno passare da una informatica consumer ad una informatica maker. Attraverso attività unplugged e tecnologiche le nuove generazioni saranno in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro non come consumatori passivi ma come utenti attivi; potranno avvicinarsi in forma ludica al pensiero computazionale e alle capacità di risolvere problemi in maniera efficiente e collaborativa, competenze trasversali utili per formare il cittadino del futuro.

Gli ambienti di apprendimento innovativi, realizzati attraverso l'utilizzo di appositi strumenti e arredi, garantiscono:

1. flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità;
2. connessione continua con informazioni e persone;
3. accesso alle tecnologie e alle risorse educative aperte, al cloud;



4. apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche e innovative.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa è costituita non solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori metacognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni.

È importante, quindi, raccogliere informazioni che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici. Per quanto riguarda gli strumenti di rilevazione, oltre alle prove strutturate o semi strutturate, si ricorre alle prove digitali e di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo.

Viene salvaguardata in questo modo la sfera culturale-educativa in quanto le suddette modalità considerano come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione; investono la natura profonda del rapporto docente e discente; implicano forti ripercussioni sulla dimensione della personalità dell'alunno, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni, sull'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.

ALLEGATI:

PTOF-Cap2.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 INSEGNAMENTI ATTIVATI E QUADRO ORARIO

Con la creazione dell'istituto comprensivo, la scuola è chiamata viepiù ad operare ispirandosi al principio della continuità educativa mediante la predisposizione del curriculum verticale di istituto.

Quest'ultimo costituisce un elemento necessario per favorire la linearità e la congruenza dell'offerta formativa, attraverso la condivisione di criteri/metodologie tra i diversi gradi di scuola.

Esso infatti esprime una organizzazione verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado) che ottimizzi e razionalizzi il tempo-scuola e una orizzontale che permetta a tutti gli insegnanti di una determinata disciplina di condividere obiettivi, strategie e attività didattiche, prove e criteri di valutazione.

Dal momento che l'I.C. "Via Firenze-Forlani" copre i tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, in linea con la continuità educativa, per gli insegnamenti attivati valgono i seguenti

TRAGUARDI DI COMPETENZE ATTESI IN USCITA

Il bambino, al termine della scuola dell'infanzia:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;



- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Lo studente, al termine della scuola primaria:

attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, sarà avviato ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni, orientando le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole condivise e collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune.



Inoltre conseguirà le seguenti competenze:

- consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzando gli strumenti di conoscenza appresi nelle singole discipline per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, impegnando ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti;
- cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita, necessari ad un pieno rispetto della convivenza civile;
- attenzione e partecipazione alle funzioni pubbliche nelle diverse forme: momenti educativi formali e informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato,

Tali traguardi attesi in uscita devono essere in linea con le competenze richieste dall'INVALSI che pone come obiettivo l'incremento del valore aggiunto detto "effetto scuola" relativo alle prove specifiche delle classi Quinte, che mette in luce quanto la scuola sia stata efficace sul livello di apprendimento degli alunni a prescindere da variabili quali il background socio-economico-culturale e il contributo della scolarità precedente.

In uscita dalla scuola secondaria di primo grado il profilo dello studente si articola esplicitamente nelle otto "competenze chiave europee" (recepiti nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione), la padronanza delle quali viene certificata contestualmente all'esame di stato di Terza Media. Il dettaglio delle competenze è il nucleo fondante del curriculum verticale nonché delle programmazioni disciplinari agli atti della scuola.



Alla scuola e, in particolare, al corpo docente spetta il compito di:

- Promuovere lo sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire di agire in maniera matura e responsabile;
- Creare nell'ambiente scuola condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo e favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;
- Far acquisire conoscenza della realtà sociale, consentire lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio;
- Favorire lo sviluppo dell'alunno come persona dotata di pensiero critico e capace di auto orientarsi e integrarsi nella società contemporanea;
- Prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione;
- Favorire la relazione educativa e interpersonale, nel gruppo, nella classe, nella scuola e soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di handicap;
- Favorire l'introduzione delle nuove tecnologie;
- Motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

QUADRO ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA	QUADRO ORARIO
"SAN COSMA"	40 ORE SETTIMANALI
"SAN FRANCESCO D'ASSISI"	40 ORE SETTIMANALI
VIA SASSARI	40 ORE SETTIMANALI
TRE PERGOLE	40 ORE SETTIMANALI



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SCUOLA PRIMARIA	TEMPO SCUOLA
VIA FIRENZE	27 ORE SETTIMANALI TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
VIA GUGLIELMI	27 ORE SETTIMANALI TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
"SAN FRANCESCO D'ASSISI"	27 ORE SETTIMANALI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TEMPO SCUOLA
FORLANI	30 ORE SETTIMANALI



3.2 CURRICOLO D'ISTITUTO

Curricolo verticale e competenze trasversali

Il Curricolo Verticale permette di ottimizzare e razionalizzare il tempo dedicato alla progettazione di attività didattiche e valutative. È importante che il raccordo tra i vari tipi di scuola si attui non solo nei momenti di passaggio ma lungo tutto l'arco della formazione. Per valutare l'efficacia del curricolo vengono messe in campo azioni di monitoraggio periodico, di analisi dei processi messi in atto, degli esiti ottenuti, delle criticità e dei punti di forza.

Lo scopo del curricolo è di mettere la scuola in condizione di fornire agli studenti gli strumenti necessari per PENSARE, AGIRE, ESSERE (competenze comunicative, metacognitive e metaemozionali, personali e sociali) con continuità e per tutta la durata dei tre ordini di scuola. Tali competenze "chiave" essenziali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, sono:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale



5. Imparare a imparare

6. Competenze sociali e civiche

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

8. Consapevolezza ed espressione culturale

L'I.C. "Via Firenze – Forlani" avverte fortemente l'esigenza di predisporre piani formativi che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi, l'uno propedeutico all'altro, e a tale scopo ha predisposto uno specifico documento: il Curricolo Verticale di istituto.

Nel Curricolo Verticale le competenze chiave di cittadinanza hanno l'obiettivo di formare il senso civico, con l'idea di perseguire una formazione di "cittadinanza attiva e consapevole". A tal fine, l'Istituzione scolastica deve favorire e creare occasioni di partecipazione alla vita democratica in quanto "la democrazia si impara vivendola". Le competenze di cittadinanza si combinano con le competenze di base che vanno acquisite a conclusione del triennio di Scuola secondaria.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola ciascuna caratterizzata da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La predisposizione di un unico curriculum verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo di istruzione.



3.3 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO "CORPO E MOVIMENTO... EMOZIONI IN GIOCO"

Le attività hanno come scopo principale quello di offrire occasioni di crescita motoria e di gruppo in tempi in cui la motricità infantile è sempre più limitata. La conoscenza del proprio sé corporeo farà da filo conduttore alle attività ludico-motorie.

Obiettivi formativi

Sperimentare e consolidare schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi

Sviluppare le posture e gli schemi motori di base

Competenze attese



Competenze alfabetiche e funzionali

Competenze personali, sociali e di apprendimento

Competenze civiche

Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Abilità nel controllare e coordinare i movimenti del corpo

DESTINATARI: alunni cinquenni del plesso Tre Pergole

PROGETTO "MY LITTLE COLOURFUL WORLD"

Il progetto si pone la finalità di far conoscere ed apprendere suoni e parole di lingua inglese in situazioni di gioco creativo.

Obiettivi formativi

Collaborare in modo costruttivo e creativo in situazione di gioco libero e/o guidato rispettando le



regole di convivenza civile.

Avvicinarsi alla conoscenza di lingue diverse dalla propria

Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Rispettare e collaborare relazionandosi in modo positivo e costruttivo con i pari e con adulti

Competenze attese

Competenze alfabetiche e funzionali

Competenze personali, sociali e di apprendimento

Competenze civiche

Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI: alunni cinquenni San Cosma

PROGETTO "MUOVIAMOCI... ATTIVAMENTE"

Il progetto mira a stimolare i bambini attraverso il movimento e il gioco per una crescita cognitivo-



emozionale e relazionale.

Obiettivi formativi

Sviluppo delle capacità senso-percettive e degli schemi motori di base: strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare, arrampicarsi

Sviluppo degli schemi posturali principali: posizione eretta, seduta, decubito, flettere, estendere, piegare ecc.

Avere consapevolezza del proprio gesto sonoro

Sonorizzare brevi racconti e esprimere con la mimica gli eventi musicali

Competenze attese

Competenze alfabetiche e funzionali

Competenze personali, sociali e di apprendimento

Competenze civiche

Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale



Abilità nel controllare e coordinare i movimenti del corpo

DESTINATARI: alunni quattrenni e cinquenni San Francesco

PROGETTO "GIVE ME FIVE"

Il progetto mira ad arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino creando le basi fonologiche della lingua inglese.

Obiettivi formativi

Partecipare attivamente alle attività proposte

Ascoltare e saper produrre suoni e vocaboli

Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni

Rispondere e chiedere

Dare semplici comandi



Competenze attese

Competenze alfabetiche e funzionali

Competenze personali, sociali e di apprendimento

Competenze civiche

Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI: alunni cinquenni Via Sassari

PROGETTO "È ORA DI MANGIARE SANO"

Il progetto mira a sensibilizzare all'importanza di una sana alimentazione, a conoscere l'importanza di alcuni alimenti quali frutta e verdura, a sensibilizzare ad un uso responsabile del cibo in modo da evitare gli sprechi nel rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi



Giocare in modo positivo con i compagni

Acquisire semplici norme di comportamento per rafforzare la propria identità

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti

Competenze attese

Competenze alfabetiche e funzionali

Competenze personali, sociali e di apprendimento

Competenze civiche

Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI: alunni San Cosma

PROGETTO "MOVIMENTO E MUSICA"

Questo progetto intende presentare agli alunni giochi motori e sonori, divertenti e coinvolgenti, per



fare acquisire maggiore consapevolezza della propria corporeità ed aiutarli a esprimere e comunicare le proprie emozioni per una crescita fisica e psicologica armonica.

Obiettivi formativi

Acquisire gli schemi motori di base statici e dinamici

Orientarsi nello spazio

Muoversi con destrezza coordinando i movimenti

Differenziare suoni, rumori, silenzio, pausa

Sperimentare linguaggi sonori per esprimersi

Produrre eventi sonori e musicali

Competenze attese

Competenze alfabetiche e funzionali

Competenze personali, sociali e di apprendimento



Competenze civiche

Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Abilità nel controllare e coordinare i movimenti del corpo

DESTINATARI: alunni Via Sassari

PROGETTO "MAI SAZI... DI CRESCERE"

Il progetto mira ad avviare i bambini, attraverso esperienze ludiche, sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini alimentari.

Obiettivi formativi

Comprendere l'importanza di una sana alimentazione

Giocare con i compagni



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Ampliare le conoscenze esperienziali

Riconoscere emozioni e sentimenti

Eliminare comportamenti scorretti

Far comprendere l'importanza di alcuni alimenti per la crescita

Riflettere sull'importanza di un'alimentazione sana

Competenze attese

Competenze alfabetiche e funzionali

Competenze personali, sociali e di apprendimento

Competenze civiche

Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI: alunni San Cosma



EVENTI E MANIFESTAZIONI (scuola primaria e scuola dell'infanzia)

PROGETTO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE: - CODEWEEK - L'ORA DEL CODICE - ROSA DIGITALE

I progetti prevedono: - Attività da sviluppare per mezzo della robotica educativa; - Attività Unplugged e in Pixel art. - Realizzazione di semplici progetti con Scratch.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo del pensiero computazionale - Competenza digitale.

DESTINATARI: gruppi classe scuola Primaria, gruppi sezione scuola dell'Infanzia.

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: Laboratori con collegamento ad Internet

"IMAGINARIA EXPERIENCE"



Laboratori di cinema d'animazione: ogni laboratorio è finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio di animazione, poi pubblicato sulla piattaforma ministeriale dell'iniziativa "Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole".

Rassegna cinematografica di film d'animazione: i film sono presentati in sala (Casa delle Arti) in orari scolastici.

DESTINATARI: classi Quarte e Quinte primaria, ultimo anno Infanzia

RISORSE PROFESSIONALI: esterne (ass. Atalante)

"IO SPRECO ZERO"

Le attività mireranno a sensibilizzare gli alunni al contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e al recupero delle eccedenze proposto dall'Ambito Territoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contrastare gli sprechi alimentari e farmaceutici; recuperare le eccedenze alimentari.

DESTINATARI: Classi aperte verticali, sezioni aperte scuola infanzia.

RISORSE PROFESSIONALI: esterne.



PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO "CINEMA"

Ricerca, analisi e scelta di proiezioni cinematografiche da presentare ai bambini di tutte le classi della Scuola, rispettando le fasce di età. Visione del film presso il cineteatro "Norba" e/o presso la "Casa delle Arti" presenti nel territorio. Rielaborazione critica da parte degli alunni. Ricerca delle caratteristiche dei personaggi e degli ambienti. Rappresentazione grafica. Rappresentazione di sequenze. Analisi dello specifico linguaggio cinematografico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli alunni al linguaggio cinematografico, offrendo agli stessi l'opportunità di confrontarsi su mondi ed emozioni diversi dalle proprie, ma verosimili

Competenza linguistico-espressiva

Competenza di cittadinanza

DESTINATARI: gruppi classe, classi aperte parallele.



RISORSE PROFESSIONALI: Personale interno messo a disposizione a titolo gratuito

PROGETTO "TEATRO"

- Selezione di spettacoli destinati a tutti gli alunni della scuola, rispettando le fasce di età; -Analisi della locandina; - Visione dello spettacolo presso il teatro "Norba" e/o presso la "Casa delle Arti" presenti nel territorio. - attività di brainstorming; -analisi delle tecniche utilizzate; - rappresentazioni grafiche con l'utilizzo di varie tecniche; - analisi dei personaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare gli alunni a cogliere nuove forme espressive e comunicative su cui misurare la propria creatività

Competenza linguistico- espressiva

Competenza alla cittadinanza.

DESTINATARI: gruppi classe, classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI: Personale messo a disposizione a titolo gratuito dall'organizzazione



RISORSE MATERIALI: Biblioteca, laboratorio di lettura.

PROGETTO "CLASSE AMICA FAI"

Il progetto prevede visite guidate sul territorio da parte dei volontari FAI in occasione degli eventi proposti dalla Fondazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni alla riscoperta e alla salvaguardia del patrimonio artistico culturale - educare alla cittadinanza - scoprire e tutelare il patrimonio d'arte e natura del proprio territorio.

DESTINATARI: classi 3[^]- 4[^]- 5[^]

RISORSE PROFESSIONALI: esterne (volontari FAI, piccoli ciceroni)

RISORSE MATERIALI: Laboratori con collegamento ad Internet



PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE "SEMPRE ALL'OPERA"

Il progetto consiste di una serie di lezioni frontali con musicisti volontari dell'associazione musicale Centro Studi "Giuseppe Piantoni".

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i rudimenti della musica e alcuni strumenti musicali, le caratteristiche della voce umana nonché i passaggi fondamentali della cultura bandistica conversanese.

DESTINATARI: classi 3[^]- 4[^]- 5[^]

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

RISORSE MATERIALI: spazi e attrezzature dell'associazione

PROGETTO "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE"

È un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Obiettivi formativi e competenze attese



Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

DESTINATARI: classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]

RISORSE PROFESSIONALI: interne ed esterne (fornitori aderenti al programma)

PROGETTI DI ATTIVITÀ MOTORIA

L'attività motoria è indispensabile nella crescita del bambino in quanto coinvolge anche altri ambiti educativi, in particolare l'educazione alla salute e a corretti stili di vita, all'affettività e alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Potenziare lo sviluppo psicofisico e psicomotorio di ogni alunno.

Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità.



Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico.

Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione.

Orientamento allo sport.

“Progetto scuola S3 : sport-squadra-salute” promosso dalla “ASD Real Volley Conversano”: ai bambini saranno proposte attività e percorsi di gioco, movimento e primo approccio alla pallavolo.

Progetto “Gioco Capoeira ” promosso dall’ “ASD. AIRON CLUB” di Conversano prevede esercizi e movimenti a corpo libero, anche a ritmo musicale, provenienti dall’antica danza “Capoeira” nata in Brasile.

DESTINATARI: classi Prime

“SCUOLA ATTIVA KIDS” promosso da “MIUR e Sport e Salute” promuove l’apprendimento delle capacità degli schemi motori di base, il gioco-sport e permette, inoltre, di includere maggiormente gli alunni con BES e disabilità nelle attività motorie, con interventi specifici e mirati.

Progetto “Capoeira ” promosso dall’ “ASD. CAPOEIRA BARI” di Conversano, prevede esercizi e movimenti a corpo libero, anche a ritmo musicale, provenienti dall’antica danza “Capoeira” nata in Brasile.

DESTINATARI: classi Seconde e Terze



PROGETTO "MORE ENGLISH" (extracurricolare)

Creare dialoghi in lingua inglese contestualizzati per i giochi di ruolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicare in modo appropriato semplici messaggi in lingua inglese

DESTINATARI: gruppi classe Quinta

RISORSE PROFESSIONALI: Interne

RISORSE MATERIALI: Laboratori con collegamento ad Internet (Informatica e Scienze)

PROGETTO "SCOPRIAMO LA SPESA!"

Il progetto prevede di far acquisire agli alunni dimestichezza con attività della quotidianità, come esplorare il contenuto delle buste della spesa e realizzare manufatti con le confezioni degli alimenti e altri imballaggi.



Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere la provenienza degli alimenti, imparare a conservare correttamente gli alimenti, evitare gli sprechi, attuando nella quotidianità piccole azioni e buone prassi.

DESTINATARI: classi Terze

RISORSE PROFESSIONALI: Interne

RISORSE MATERIALI: acquisto di cartellonistica

PROGETTO "SICURI SULLA STRADA"

Il progetto mira a favorire nell'alunno l'acquisizione di regole del codice della strada e di comportamenti adeguati alla propria e all'altrui sicurezza, rientrando a pieno titolo nell'educazione civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza delle regole per la permanenza e la circolazione pedonale sulle strade.



Sviluppo del pensiero critico

Competenze sociali e civiche

DESTINATARI: classi Seconde

PROGETTO ERASMUS

Il progetto prevede un gemellaggio tra scuole di nazionalità diversa che intendono lavorare insieme su uno più temi di comune interesse nell'ambito della normale attività didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive innovative e attive; promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale.

DESTINATARI: classi Quinte

RISORSE PROFESSIONALI: Interne e partners.



CONCORSO DI POESIA "GENTIL VERSI"

Questa iniziativa si propone di educare alla gentilezza, con i seguenti obiettivi:

- Promozione di valori di base della vita collettiva, secondo prassi di buona educazione
- Educazione all'affettività e alla legalità
- Conoscenza di comportamenti positivi tra pari e con adulti
- Partecipazione attiva a costruire regole condivise
- Sviluppo del senso di cittadinanza

DESTINATARI: alunni primaria e alunni secondaria di primo grado

RISORSE PROFESSIONALI: Interne.

PROGETTI CHE VEDONO COINVOLTE SCUOLA PRIMARIA E



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

EDUCAZIONE ALLA LETTURA: PROGETTO "FESTA DEI LETTORI" - "PROGETTO LIBRIAMOCI" - GIORNATA DI LETTURA NELLA SCUOLA - LECTORINFABULA - "PREMIO STREGA RAGAZZI FONDAZIONE BELLONCI" - "LEGALITRIA" - #IOLEGGOPERCHÈ - BIBLIOTECA BIBA - LO SCAFFALE DEL LIBRO - INCONTRO CON L'AUTORE

Le iniziative prevedono: Incontri con gli autori, interviste e conversazioni guidate; Letture animate, proiezioni ed osservazioni di immagini relative ai libri selezionati; Analisi e comprensione delle tematiche lette; Attività di scrittura creativa; Rappresentazioni grafiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire il piacere di leggere, assumere il comportamento del "buon lettore" e sviluppare la disposizione permanente verso la lettura

Competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

DESTINATARI: gruppi classe, classi aperte parallele di Scuola Primaria e Scuola Secondaria

RISORSE PROFESSIONALI: Personale messo a disposizione a titolo gratuito dall'organizzazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

RISORSE MATERIALI: Biblioteca, laboratorio di lettura, laboratorio multimediale (con accesso ad internet), spazi messi a disposizione dalle Associazioni promotrici.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO "CORO INCANTO"

Attività corale rivolta ad alunni con BES



Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare l'inclusione degli alunni BES attraverso la musica e l'istituzione del coro.

Aumentare le conoscenze pratiche nell'ambito della Musica attraverso il Laboratorio Corale.

Migliorare il benessere degli studenti attraverso il training autogeno attraverso la respirazione diaframmatica.

DESTINATARI: classi Prime, Seconde, Terze

RISORSE PROFESSIONALI: Interne e partners.

PROGETTO "MUSINCANTO"

Attività corale e musicale con lezioni strutturate sulla base di una lezione-concerto in cui i ragazzi conoscono i principali strumenti della tradizione bandistica, famosa sul territorio da oltre 100 anni e gli strumenti celebri del mondo orchestrale.

Obiettivi formativi e competenze attese



Implementare l'inclusione degli alunni attraverso la musica ed il laboratorio di pratica musicale.

Aumentare le conoscenze pratiche nell'ambito della Musica attraverso il laboratorio, alle performance dell'orchestra dei ragazzi e a quelle degli esperti esterni.

Migliorare il benessere degli studenti attraverso il training autogeno, la respirazione diaframmatica e la socialità attraverso la musica d'insieme.

DESTINATARI: classi Prime, Seconde, Terze

RISORSE PROFESSIONALI: Interne e partners.

PROGETTO "CON I NOSTRI OCCHI"

Laboratorio fotografico per alunni con BES.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare l'inclusione degli alunni con BES attraverso la fotografia e la co-realizzazione di una mostra collettiva.

Riconoscere il punto di vista, i contrasti di colore, i giochi di luce e l'uso delle ombre.



Comprendere le potenzialità comunicative del linguaggio fotografico.

Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.

PROGETTO "Le Théâtre en français, quelle chance!"

Spettacolo teatrale con attori madrelingua francesi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rinforzare le abilità linguistiche degli alunni (comprensione e produzione orale e/o scritta).

Migliorare le capacità comunicative ed espressive degli alunni.

Sensibilizzare gli alunni ad assistere ad uno spettacolo teatrale in lingua straniera francese.



Mettere gli alunni a contatto con i vari aspetti della cultura francese.

Permettere agli alunni un approccio comunicativo reale con gli attori a fine spettacolo durante

il workshop.

PROGETTO "ART'S DROPS IN ENGLISH "

Nozioni di Arte e Immagine in inglese (CLIL) con particolare attenzione alla terminologia relativa

alla disciplina. Le lezioni affronteranno argomenti di storia dell'arte, le diverse tecniche

artistiche adoperate nel corso dei secoli, la lettura delle immagini e delle opere d'arte in

continuità con il programma delle discipline coinvolte.

DESTINATARI: classi Prime, Seconde, Terze

RISORSE PROFESSIONALI: Interne.



PROGETTI IN SENO AL DIPARTIMENTO DI LETTERE

Il dipartimento di Lettere contribuisce ai progetti di lettura che vedono coinvolte la scuola Primaria e la scuola Secondaria. Inoltre cura i seguenti:

Nome progetto	Descrizione	Destinatari
Merenda letteraria	All'interno delle iniziative del Maggio dei libri, si invitano a scuola i genitori degli alunni per leggere il proprio libro preferito. In fine vi è un momento conviviale (merenda organizzata dai genitori).	Tutte le classi
Xanadu	Progetto promosso dal Comune di Conversano; lettura di testi per ragazzi e realizzazione di recensioni sulla piattaforma ufficiale	Seconde - Terze
Incontro con l'autore	Lecture in classe di testi scelti dai docenti mirate all'incontro con gli scrittori, in collaborazione con le librerie del territorio	Tutte le classi
Anniverdi Film e Media Fest	Festival diffuso delle arti audiovisive e del cinema per il giovane pubblico	Tutte le classi
Cinema (extracurricolare)	Visione e discussione di alcuni celebri film selezionati dal docente (resp. progetto) per la fascia d'età degli studenti	Terze
Latino (extracurricolare)	Potenziamento delle abilità linguistiche in preparazione allo studio della lingua latina al Liceo	Terze

PROGETTO "L'ARTE DEL RICICLO"



Progetto che riguarda la Sostenibilità, consistente in un Laboratorio di riciclo carta e plastica con realizzazione di oggetti artistici mediante materiali riciclati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare e informare gli alunni sulla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti.

Potenziare, migliorare, arricchire, le conoscenze e le abilità e sensibilizzare nei confronti della tutela ambientale educando al riciclo e non soltanto allo smaltimento dei rifiuti, attraverso il lavoro di gruppo cooperativo.

Stimolare la creatività e la fantasia grazie al lavoro manuale di produzione artistica.

DESTINATARI: classi Prime

RISORSE PROFESSIONALI: Interne.

PROGETTO REGIONALE "Scuola Sport e Disabilità" (extracurricolare)

Il Progetto nasce per venire incontro alla legittima esigenza di coinvolgere gli alunni disabili nelle attività sportive e propone a loro favore la realizzazione di una terza ora di attività motoria adattata,



aggiuntiva a quelle curricolari del piano di studi, da svolgersi con il docente tutor scolastico e il tecnico paralimpico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo.

Favorire nuovi incontri e nuove amicizie fra studenti.

Avviare gli alunni a nuove esperienze senso-percettive e motorie.

Educare attraverso il gioco, la solidarietà e la socializzazione.

Ampliare le attività per favorire uno sviluppo delle potenzialità dello studente con disabilità.

Attuare interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport adattato e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica attraverso le organizzazioni sportive paralimpiche.

DESTINATARI: alunni disabili di tutte le classi

RISORSE PROFESSIONALI: Interne ed esterne.



PROGETTO "Sport e Salute - Scuola Attiva Junior" (extracurricolare)

Il progetto vuole promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport, per consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva.

Con la partecipazione di istruttori delle federazioni sportive coinvolte, il progetto si svolge anche in orario extracurricolare.

DESTINATARI: alunni di tutte le classi

RISORSE PROFESSIONALI: Interne.

PROGETTO Attività di avviamento alla pratica sportiva - Competizioni sportive scolastiche (Campionati Studenteschi)

Il progetto intende favorire la scoperta di sport diversi favorendo i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese



Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport.

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini

motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva.

DESTINATARI: alunni di tutte le classi

RISORSE PROFESSIONALI: Interne.

PROGETTO "POTENZIAMENTO DI MATEMATICA"

La finalità generale del progetto è quella di favorire la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità matematiche che siano fruibili nell'affrontare situazioni e problemi. Il corso è pensato per essere un elemento propedeutico per chi affronterà una Scuola Secondaria di II grado a maggior contenuto tecnico-scientifico.

DESTINATARI: alunni delle classi Terze

RISORSE PROFESSIONALI: Interne



AAIRC (Attività Alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica)

Il curriculum prevede l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avallentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti.

Le circolari ministeriali pertinenti propongono che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile".

La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'Istituto Comprensivo "Via Firenze – Forlani" intende approfondire, nell'ambito della AAIRC, le tematiche sociali e civiche collegate all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e la salvaguardia dell'ambiente. Oggetto di approfondimento sono i seguenti argomenti:

- emergenza ambientale e climatica, tutela ambientale e sviluppo sostenibile
- alimentazione, salute e sviluppo sostenibile



- educare alla parità di genere

Iniziative per la CONTINUITÀ EDUCATIVA TRA ORDINI DI SCUOLA: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

La continuità educativa consiste in iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica, così da rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio e favorire il successo personale e scolastico. L'obiettivo è di promuovere la continuità educativa e didattica; costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio di informazioni utili e rendere efficace l'azione educativa; realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" e agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuole.

PROGETTO "ACCENDIAMO IL NATALE"

Attività corale (continuità infanzia – primaria)

Obiettivi formativi e competenze attese



Cantare insieme divertendosi, acquisire consapevolezza della propria voce anche per esprimere sé stessi.

DESTINATARI: classi aperte parallele, sezioni aperte parallele.

RISORSE PROFESSIONALI: Interne ed esterne.

PROGETTO "NOTE DI FRATELLANZA"

Canti di Natale e relativa coreografia, letture, citazioni (continuità primaria – secondaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha lo scopo di esprimere il valore autentico del Natale ed offrire preziose esperienze di riflessione e arricchimento tra alunni di diversi ordini di scuola.

DESTINATARI: classi Quinte primaria, rappresentanze di 1° - 2° - 3° secondaria

RISORSE PROFESSIONALI: interne, con laboratori musicali.



INDIRIZZI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

a) Musicale

La disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado è stata definita con il D.M. 1° luglio 2022, n. 176. I percorsi a indirizzo musicale, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti all'indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

L'indirizzo musicale (una sezione) prevede, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

Le attività previste per l'indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto a quello definito per le altre discipline curriculari. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.



Per accedere all'indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni.

Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

b) Sportivo

Considerato che l'Istituto Comprensivo intende sviluppare e consolidare il modello "scuola media dello sport" e più in generale promuovere stabilmente l'avviamento della pratica sportiva e favorire sani stili di vita nell'ambito del curriculum del primo ciclo dell'istruzione, è attivato un indirizzo Sportivo presso la scuola secondaria di primo grado Forlani.

La scelta nasce dalla considerazione:

- della crescente sedentarietà e delle scorrette abitudini alimentari diffuse tra i giovani e dei negativi riflessi che questi elementi comportano in termini di benessere e salute;
- della necessità di un'azione di prevenzione e di educazione allo sport quale principale azione



volta al contrasto delle cattive abitudini determinate dalla sedentarietà, al miglioramento della salute e del benessere psicofisico dei giovani, allo sviluppo di una cultura dell'inclusione di tutte le differenze di genere e culturali;

- del crescente interesse manifestato dalle famiglie al potenziamento dello sport;
- della necessità di dare una risposta importante sul territorio fornendo un'opportunità di socializzazione e di impegno ai ragazzi, che con la scuola aperta in orario pomeridiano possono evitare di oziare a casa o di bighellonare per strada.

Questo percorso di studi prevede 2 ore settimanali di Educazione Fisica, durante le quali vengono proposte attività motorio-sportive e una serie di approfondimenti pluridisciplinari. Le attività motorie e sportive vengono svolte dagli insegnanti di educazione fisica della scuola e in parte da esperti di varie federazioni sportive con la collaborazione delle associazioni sportive del territorio.

Oltre alla partecipazione ai progetti sportivi, le classi ad indirizzo sportivo partecipano a:

- Iniziative di solidarietà e integrazione;
- Incontri con campioni dello sport;
- Eventi sportivi (in collaborazione con le altre scuole del territorio).

Attraverso interventi modulari programmati si fanno sperimentare sport diversi con l'obiettivo di valorizzare il movimento, il gioco e lo sport come espressione della corporeità, dell'educazione motoria, della pratica sportiva e di tutte le educazioni specifiche, tali da concorrere a garantire la salute dei giovani e promuovere uno stile di vita "sportivo".

Per accedere all'indirizzo sportivo si sostiene una prova di ammissione predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione hanno specificato la volontà di frequentare tale indirizzo.



VIAGGI DI ISTRUZIONE

Classi Prime (primaria)

OBIETTIVI:

- conoscere un ecosistema e il ciclo vitale (piante/animali)
- conoscere l'importanza di piante e animali per la vita dell'uomo
- comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente
- Imparare a relazionarsi agli altri in situazioni nuove



Classi Seconde (primaria)

OBIETTIVI:

- favorire l'adozione di comportamenti ispirati ai principi di convivenza civile nel rispetto delle regole
- sollecitare la curiosità su conoscenze teoriche trasferite nella realtà
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale.

Classi Terze (primaria)

OBIETTIVI:

- Toccare e sperimentare la storia

Un parco storico o un luogo ricco di elementi storici offre un contesto reale dove i bambini possono vedere, toccare e sperimentare la storia. Vengono proposti percorsi esperienziali e laboratori didattici dalla forte valenza educativa.



- Stimolare la curiosità

La visita di un parco storico può suscitare la curiosità dei bambini sui modi di vita e abitudini delle persone in passato e su come si sono evolute le città e le comunità.

- Apprendere in modo interdisciplinare

Una visita ad un luogo o parco storico favorisce un apprendimento multidisciplinare in quanto si raccorda con varie materie, oltre la storia, quali geografia, arte, scienze ed educazione civica.

Classi Quarte (primaria)

OBIETTIVI:

- Conoscere il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio legato al percorso
- Acquisire ed interpretare informazioni disciplinari specifiche
- Avvicinarsi alla cultura laboratoriale extrascolastica



- Riconoscere elementi fisici e antropici del paesaggio

Classi Quinte (primaria)

OBIETTIVI:

- Favorire la socializzazione e la costruzione di relazioni sociali costruttive
- Implementare la conoscenza di realtà di particolare pregio ambientale
- Appassionarsi al patrimonio artistico e culturale del Paese
- Potenziare un'educazione ecologica e ambientale
- Sviluppare il pensiero critico e autonomo
- Favorire il benessere
- Incoraggiare il senso di responsabilità ed autonomia



Classi scuola secondaria di primo grado

OBIETTIVI:

- sviluppare la responsabilità
- sviluppare la curiosità
- sviluppare il rispetto per gli altri, per l'ambiente, per il patrimonio e per sé stessi
- sviluppare il senso di osservazione
- lavorare sulla capacità di sintesi
- lavorare sulla comunicazione: orale o scritta, con altri alunni, con altri attori presenti
- imparare ad ascoltare: gli altri alunni, gli attori presenti
- passare dall'atmosfera di aula a un'atmosfera più rilassata fuori dalla scuola
- fornire occasioni per motivare e rimotivare gli alunni
- fornire possibilità per rendere il corso di studi più dinamico
- fornire spunti e opportunità per insegnare in modo diverso
- creare un evento per rafforzare i legami tra gli alunni e tra questi e gli insegnanti



3.4 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ACCESSO	<ul style="list-style-type: none">• Canone di connettività: il diritto a Internet parte dalla Scuola• Rilevazione e risoluzione di problemi di connettività nei plessi dell'Istituzione scolastica.• Potenziamento della dotazione di monitor interattivi in tutte le classi della scuola primaria e secondaria e negli spazi comuni della scuola dell'infanzia.• Implementazione di un ambiente di apprendimento innovativo in ogni plesso.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>Ambienti per la didattica digitale :</p> <ul style="list-style-type: none">• Trasformazione dei laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra il sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.• Utilizzazione dei tablet di cui la scuola è dotata per alcune attività didattiche.• Ampliamento delle dotazioni digitali e sostituzione dei dispositivi



	<p>obsoleti, attraverso una periodica ricognizione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di Ambienti laboratoriali STEM in ogni plesso in seguito alla ricezione del finanziamento PNSD "Spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM". Sono implementate e disponibili due aule immersive ovvero ambienti inclusivi, multisensoriali e collaborativi, che permettono alla classe di sviluppare curiosità e attenzione, motivandola a interagire ed esplorare nuovi contesti. In particolare:• Nel plesso "Via Firenze" è stata allestita un'aula polifunzionale, che ospita in un solo ambiente fisico un'aula immersiva e un laboratorio multidisciplinare. Si tratta di un ambiente di apprendimento accogliente e attrezzato con risorse tecnologiche immersive e arredi modulari.• Nel plesso "Via Guglielmi" è stato realizzato un ambiente d'apprendimento immersivo in cui non servono né occhialini né visori per essere circondati da contenuti digitali che consentono agli alunni di viaggiare nel tempo e nello spazio. Si tratta di un'aula dotata di proiezioni immersive su grandi schermi, in grado di promuovere esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo al fine di integrare la didattica tradizionale con esperienze coinvolgenti e partecipative.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Registro elettronico per le scuole Infanzia, Primaria e Secondaria• Implementazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD• Eventi aperti ai territori, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (Cittadinanza digitale, sicurezza, educazione ai media, cyberbullismo).• Incremento del processo di digitalizzazione amministrativa, quale: gestione documentale, protocollo informatico, bacheche digitali online, mail processing.• Utilizzo delle bacheche della segreteria digitale per la diffusione delle circolari interne.



<p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<p>Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola.</p> <p>Nel mondo odierno i computer sono ovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per adulti e bambini. È importante imparare a programmare per sviluppare il pensiero computazionale che si configura come QUARTA ABILITÀ, dopo leggere, scrivere e far di conto. Con lo strumento giusto anche i bambini più piccoli possono avvicinarsi alla programmazione in prospettiva di un uso consapevole dello strumento digitale.</p> <p>Svolgimento di attività di coding e robotica educativa in forma integrata nella didattica disciplinare.</p> <p>Partecipazione delle classi di ogni ordine di scuola ad azioni ed eventi nazionali ed internazionali (Europe CodeWeek, Hour of code, Settimana del Rosa Digitale, settimana della robotica, Scratch day, Safer Internet Day, Festa del PNSD...).</p> <p>Messa in atto di strategie per favorire un clima libero da ansia e paura di errore; per invitare gli alunni a provare, facendo capire che i tentativi sono necessari e che dall'errore si può imparare; per trasmettere agli alunni il gusto di apprendere divertendosi.</p> <p>Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in riferimento alle seguenti competenze digitali: alfabetizzazione informatica e digitale di base; comunicazione, collaborazione, alfabetizzazione mediatica; creazione di contenuti digitali anche attraverso la programmazione di semplici giochi; sicurezza informatica, che implica anche il sentirsi a proprio agio nel mondo digitale; strumenti di programmazione unplugged, piattaforme di programmazione visuale a blocchi (Code.org, Scratch, Blockly...).</p>
<p>COMPETENZE DEI DOCENTI</p>	<p>Formazione specifica dell'Animatore Digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori digitali; formazione specifica del Team Digitale.</p> <p>Attivazione di corsi per i docenti sull'introduzione nella didattica curricolare di attività di coding e di Robotica Educativa, per lo sviluppo</p>



del pensiero computazionale.

Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso di piattaforme educative per lo sviluppo del pensiero computazionale: Code.org, Scratch, Cs Unplugged, Lightbot).

In seguito al finanziamento per la realizzazione di spazi laboratoriali STEM, è allestito un laboratorio in ogni plesso scolastico. Pertanto, i docenti sono formati per conoscere e saper utilizzare al meglio gli strumenti in esso allocati.

I docenti sono inoltre incentivati a partecipare ai vari "eventi" che annualmente vengono riproposti in relazione ai differenti contenuti del PNSD (CodeWeek, Computer Science Education Week, Internet Safer Day, ecc.).

3.5 AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi



evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Gli alunni si trovano inseriti in un contesto sempre più variegato, dove la discriminante tradizionale – alunni con disabilità / alunni senza disabilità – non rispecchia completamente la complessa realtà delle nostre classi (Direttiva 27 dicembre 2012 e C M: n. 8/2012).

L'I.C. "Via Firenze-Forlani", in particolare, riflette la suddetta complessità: vi sono sempre più alunni che, per una qualche difficoltà di «funzionamento» e/o di multiformi esigenze educative necessitano di risposte adeguate. Ed è in questa ottica di "varietà" che l'I.C. si propone di potenziare la cultura dell'inclusione a garanzia del successo formativo di tutti e di ciascuno, superando il concetto di integrazione e prevedendo il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni educativi e formativi (e speciali) dei singoli alunni e di ambienti di apprendimento sempre più inclusivi.

I principi espressi dalla Costituzione Italiana e l'attuale cornice normativa di riferimento delineano un modello "sociale" di bisogno educativo speciale, quale interazione tra deficit di funzionamento della persona e contesto di riferimento (ICF). Il farsi "speciale" della didattica quotidiana coinvolge a vari livelli tutte le figure professionali ed educative della scuola: Dirigente Scolastico, docenti curricolari e specializzati, educatori e collaboratori scolastici, famiglie, Ente locale, servizi socio-sanitari e associazioni.

In particolare, nel nostro Istituto fondiamo la didattica per l'inclusione su alcune azioni basilari:

ü Individuazione delle differenze e conoscenza dei bisogni educativi speciali attraverso la lettura e l'analisi dei documenti depositati agli atti della scuola (la relazione clinica /Diagnosi Funzionale/Profilo di Funzionamento è il primo momento tecnico per la rilevazione del bisogno) e i colloqui con le famiglie;

ü Progettualità individualizzata e/o personalizzata: dalla lettura dei documenti all'osservazione e alla stesura del PEI e del PDP.



Destinatari degli interventi a favore dell'inclusione scolastica sono tutti gli alunni dell'I.C., con un'attenzione focalizzata sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

ü Alunni con disabilità motorie e disabilità cognitive certificate dal Servizio Sanitario Nazionale (L.104/92- DLgs 66/2017) per i quali il GLO predispone il PEI

ü Alunni con disturbi evolutivi specifici tra i quali i [DSA](#) (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) e l' [ADHD](#) (deficit di attenzione e iperattività) per i quali i consigli di classe e i teams dei docenti, in accordo con le famiglie, predispongono il PDP

ü Alunni con disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali come la non conoscenza della lingua e della cultura italiana e alcune difficoltà di tipo comportamentale e relazionale. Per gli stessi i consigli di classe e i teams dei docenti sulla base delle osservazioni sistematiche e di attente valutazioni "possono", accordo con le famiglie, predisporre il PDP (L. 53 del 2003 /Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012/ C.M. 08/2013)

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

Dirigente Scolastico

F.F.S.S.

Docenti curricolari e di materia (1 per ogni ordine di scuola)



Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Il GLI al termine di ogni anno scolastico elabora il P.I. (Piano per l'Inclusione) attraverso:

ü la definizione delle modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori nel contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

ü L'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nel corso dell'a.s. e la formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività della scuola nell'anno successivo.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Nel nostro Istituto l'inclusione degli alunni con disabilità è supportata da un'attenta e accurata progettualità attraverso la stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato). Tale documento, nello specifico tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, con particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale prevista dall'IFC, (International Classification of Functioning Disability and Health).

Il Decreto interministeriale 182 del 2020 e il successivo D.I. 153/2023 definisce un modello unico di PEI, le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno. Il documento contiene la progettazione individualizzata e personalizzata per ciascun alunno/ studente con disabilità, è costituito da 12 sezioni, evidenzia risorse, interventi educativi, obiettivi e modalità di valutazione, ha durata annuale e può essere aggiornato in presenza di nuove condizioni, quindi, modificato nel corso dell'anno scolastico in quanto costituisce uno strumento di lavoro flessibile e dinamico. Viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), la cui composizione è definita nell'art. 9 comma 10 del D.lgs. 66/2017, come novellato dal D.lgs. 96/2019 nonché nell'art. 3 del D.I. 182/2020, come modificato dal D.I. 153/2023. Il GLO, nello specifico, è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

Nel corso dell'anno scolastico il GLO viene convocato secondo le seguenti tempistiche e finalità:

- ü un incontro all'inizio dell'anno scolastico, di norma entro il mese di ottobre, per l'approvazione del PEI relativo all'anno in corso;
- ü incontri intermedi di verifica (almeno uno) per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni;



ü un incontro finale, entro il mese di giugno, di verifica finale per l'anno scolastico in corso.

Entro il 30 giugno di ogni anno scolastico vengono redatte sia le sezioni finali del PEI che i PEI provvisori (questi ultimi per gli alunni/studenti che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità, sezioni 11 e 12) e definire le proposte di sostegno didattico, adeguatamente motivate, per ciascun alunno/studente per il successivo anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale "supporto agli alunni", i docenti della classe, gli specialisti della ASL, eventuali altre figure coinvolte nel processo di inclusione dell'alunno.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

Famiglia e scuola sono agenzie educative interconnesse, in grado di costruire progetti condivisi e relazioni continue al fine di raggiungere i medesimi traguardi. Il nostro Istituto, quindi, si impegna a coinvolgere le famiglie nel processo di formazione dei minori e con esse a stabilire un'autentica alleanza educativa. Nel rispetto dei ruoli e delle specifiche responsabilità, entrambe le agenzie condividono intenti per adottare un approccio cooperativo e integrato all'educazione, attraverso il



quale le famiglie sono di supporto nel rafforzare le competenze accademiche mentre la scuola propone una relazione affettiva e di cura funzionale alla crescita e allo sviluppo armonico degli alunni/studenti.

Nello specifico del nostro Istituto numerosi sono i momenti di coinvolgimento e condivisione:

- ü Progettare forme di comunicazione efficaci circa le attività scolastiche e sui progressi dei bambini/alunni/studenti

- ü Fornire informazioni alle famiglie su come supportare gli alunni/ studenti a casa con i compiti

- ü Invitare i genitori a partecipare ai processi decisionali della scuola attraverso l'adesione agli organi di rappresentanza

Modalità di rapporto scuola-famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per un'adeguata inclusione e in quanto corresponsabile dell'azione educativa viene coinvolta attivamente nell'ambito di:

- ü Momenti istituzionali : assemblee di classe, Consigli di classe, di interclasse, di intersezione, Consigli d'Istituto; incontri individuali con i docenti; incontri con l'Unità di Valutazione Multidisciplinare ASL; incontri per l'approvazione e sottoscrizione, verifica intermedia e verifica finale del P.E.I.; redazione del PDP, in collaborazione coi docenti, per gli alunni certificati ai sensi della legge 170/2010



ü Momenti individuali: colloqui con gli insegnanti stabiliti secondo un calendario preciso annuale, ricevimento genitori e colloqui con il Dirigente Scolastico

ü Momenti informali : i genitori propongono, partecipano e affiancano i docenti nella organizzazione di iniziative collaterali alle attività didattiche.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione al GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con le famiglie
Docenti curricolari (coordinatori classe)	Rapporti con le famiglie
Docenti curricolari (coordinatori classe)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (coordinatori classe)	Progetti didattici a prevalente tematica inclusiva
Assistente educativo alla comunicazione (AEC)	Attività individualizzata e in piccolo gruppo
Assistente educativo alla comunicazione	Attività individualizzata e in piccolo gruppo
Assistente alla comunicazione	Attività individualizzata e in piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza di base agli alunni con disabilità



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"La valutazione degli alunni con BES deve concretizzarsi differenziando, a seconda delle discipline e del tipo di compito, e discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime



l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee guida sui DSA allegata al DM 12 luglio 2011)

Il Collegio dei docenti delibera i criteri di valutazione coerenti con le prassi inclusive adottate; pertanto, le verifiche e la valutazione, saranno coerenti con gli obiettivi e gli esiti attesi indicati nel PEI e nel PDP.

La valutazione, riferita sia ai processi che alle performance, sarà esplicitata nei PEI e nei PDP, che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e formative degli alunni BES. Pertanto, per la valutazione degli alunni con BES, potranno essere previste prove con tempi più distesi e /o i medesimi stabiliti per il gruppo classe, in grado di garantire una trasparente ed oggettiva valutazione degli apprendimenti; nel percorso personalizzato e/o differenziato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione alla vita adulta. Il protocollo previsto per le fasi di transizione prevede:

Una scheda di raccordo tra i vari ordini, che accompagna gli alunni, nella quale vengono riportati dati significativi ai fini della formazione delle classi per garantire eterogeneità all'interno dei gruppi classe e omogeneità di genere, numero, livelli di competenze e fasce socio culturali tra i vari gruppi.

Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per garantire un passaggio di informazioni al fine di rendere funzionale l'ingresso degli alunni a un nuovo ordine di scuola, impostando la pianificazione degli interventi sulle reali necessità degli alunni e sulla realizzazione di un clima positivo realmente accogliente e sereno.

Formalizzata l'iscrizione, la F.S. area "supporto agli alunni", provvede ad attivare tutte le operazioni



utili all'accoglienza degli alunni in ingresso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, ecc.). A seguire la F.S. area "supporto agli alunni", informa i teams dei docenti e i Consigli di classe circa le caratteristiche di funzionamento degli alunni/studenti, si adopera per organizzare un ambiente di apprendimento il più inclusivo possibile.

Strategie educativo-didattiche

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Viene favorita, pertanto, la costruzione dinamica della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione degli obiettivi in sotto-obiettivi, la suddivisione in piccole unità per facilitare la memorizzazione dei concetti più importanti, l'utilizzo delle TIC.

3.6 AZIONI PER USO RISORSE PNRR E FSE+

È stabilito un accordo di concessione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la scuola per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "InnovaStem: the school of the future" – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1:



Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

Le azioni prevedono:

- percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione nonché quelle linguistiche
- percorsi formativi di lingua e di metodologia per docenti

Le azioni rivolte agli alunni riguardano studenti delle scuole Infanzia e Primaria.

Le azioni rivolte ai docenti riguardano docenti di ogni ordine di scuola e porteranno alla certificazione delle competenze multilinguistiche acquisite e alla capacità di attuazione di percorsi didattici CLIL (Content and Language Integrated Learning.)

È stabilito un accordo di concessione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la scuola per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Dalla tradizione all'innovazione" – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1:

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M.66/2023)



Le azioni prevedono:

- percorsi formativi per docenti e ATA in materia di transizione digitale

È stabilito un accordo di concessione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la scuola per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Riprendersi per non disperdersi" – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4:

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M.19/2024)

Le azioni prevedono:

- percorsi formativi tesi al recupero didattico
- percorsi formativi finalizzati a promuovere l'orientamento consapevole
- percorsi di mentoring

Nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, è stato autorizzato il



progetto FSE+ ***Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-24 e 2024-25*** (Progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-PU-2024-295).

Esso si sviluppa nei seguenti moduli:

- "Dietro le quinte"

- "Racconti in scena"

- "Luci alla ribalta"

- "Armonie in crescita: un viaggio musicale nella scuola secondaria 1"

- "Armonie in crescita: un viaggio musicale nella scuola secondaria 1"

- "Armonie in crescita: un viaggio musicale nella scuola secondaria 1"

- "A scuola di teatro"

da concludere entro il 31/12/2025.



3.7 AZIONI PER CONTRASTARE BULLISMO

RE

In aggiunta alle posizioni organizzative descritte nella sezione successiva, l'istituto si è dotato della figura del referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo che svolge i seguenti compiti:

- curare la comunicazione interna: diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione);
- coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio;
- curare l'adesione dell'Istituzione Scolastica ai progetti riguardanti il bullismo proposti dalla regione Puglia e dal Ministero;
- predisporre azioni di monitoraggio, coordinandosi con i coordinatori di classe, dei comportamenti segnalati come "rischiosi";



- coordinare il proprio operato con la funzione strumentale per l'area dell'Inclusione;
- predisporre modifiche al Regolamento di Istituto, anche nell'area sanzioni disciplinari, riguardanti i comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- curare la comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;
- curare la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche;
- progettare attività specifiche di formazione;
- predisporre attività di prevenzione per gli alunni;
- sensibilizzare le famiglie.

Le attività previste per il triennio consistono in:

- Pubblicazione in Registro Elettronico di un decalogo per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Incontri pomeridiani, rivolti a genitori e docenti, con esperti dell'associazione "Bullismo no grazie" [<https://www.bullismonograzie.it>]



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Incontri mattutini rivolti agli alunni con esperti dell'associazione "Bullismo no grazie"
- Incontri mattutini rivolti agli alunni con funzionari della Polizia Postale
- Visione di film che riguardano le tematiche del bullismo e cyberbullismo

ALLEGATI:

PTOF-Cap3.pdf



Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

4.1 ORGANIZZAZIONE GENERALE

ORGANIGRAMMA – FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

1° Collaboratore:

- Sostituzione del DS in caso di assenza
- Supporto al lavoro del DS
- Coordinamento organizzativo e logistico su indicazioni del DS
- Coordinamento delle attività ordinarie dei plessi in raccordo con i referenti
- Diffusione delle informazioni, comunicazioni e materiali per l'ottimizzazione dell'organizzazione scolastica
- Coordinamento delle relazioni con le famiglie degli alunni, con gli operatori scolastici, con gli enti e le associazioni esterne che si relazionano con la scuola
- Coordinamento delle relazioni con il personale al fine di migliorare gli aspetti organizzativi dell'attività scolastica
- Cura dell'attribuzione quotidiana delle supplenze in collaborazione con l'ufficio di segreteria
- Collaborazione con ciascuna delle aree di competenza dell'ufficio di segreteria (area alunni, docenti, Ata)
- Collaborazione nella gestione dell'applicativo web Portale Argo
- Partecipazione ai lavori degli Organi Collegiali e delle commissioni in sostituzione del DS
- Coordinamento delle attività delle Funzioni Strumentali su indicazione del DS
- Partecipazione ai lavori del GLI
- Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione/revisione del RAV e del PTOF
- Supporto e collaborazione con le figure che si occupano delle visite e viaggi di istruzione, dei progetti annuali, dell'orientamento



2° Collaboratore:

- Cura del coordinamento organizzativo e logistico, compresa la gestione della sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi in collaborazione con l'ufficio di segreteria
- Collegamento con i plessi decentrati anche in funzione dei compiti previsti dal D.Lgs. 81/2008
- Coordinamento e organizzazione delle attività annuali dei docenti (programmazioni, ricevimento famiglie, assemblee e Consigli di Intersezione)
- Cura delle relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici previa intesa con il DS
- Collaborazione con ciascuna delle aree di competenza dell'ufficio di segreteria (area alunni, docenti, Ata)
- Coordinamento delle relazioni con le famiglie degli alunni, con gli operatori esterni della scuola, con gli enti e le associazioni che si relazionano con l'ambito scolastico
- Diffusione di informazioni, materiali, comunicazioni aventi ad oggetto aspetti degli ambiti di cui sopra
- Sostituzione del DS, d'intesa con il medesimo e con il 1° collaboratore
- Redazione dei verbali del Collegio dei Docenti
- Avanzamento di proposte al DS in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione
- Partecipazione ai lavori del GLI
- Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione/revisione del RAV e del PTOF

Referente Scuola Secondaria di primo grado

- Sostituzione del DS nei rapporti con enti esterni su delega del medesimo
- Sostituzione del DS in occasione di riunioni o incontri con Enti, Associazioni, genitori
- Sostituzione del DS in caso di impedimento o assenza del medesimo
- Predisposizione e coordinamento degli incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con il DS
- Gestione dei problemi di carattere disciplinare anche con convocazione dei genitori
- Rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente
- Supporto al DS per la predisposizione e la gestione dell'organico con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado
- Confronto con il DS per la preparazione del Piano delle Attività Annuale e per la preparazione delle attività collegiali
- Supporto al DS per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività con particolare riferimento alla scuola secondaria di



primo grado • Segnalazione al DS di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinare o didattico • Collaborazione nella gestione dell'applicativo web Portale Argo in relazione alle esigenze dei docenti • Cura e trasmissione di circolari e comunicazioni indirizzate alle famiglie e ai docenti • Predisposizione dell'ordine del giorno dei consigli di classe e delle riunioni di dipartimento • Supporto e collaborazione con le figure che si occupano delle visite e viaggi di istruzione, dei progetti annuali, dell'orientamento • Punto di riferimento per i genitori rappresentanti di classe • Coordinamento degli incontri dei coordinatori di classe quale sistema interno di comunicazione e condivisione circa le principali questioni della scuola secondaria • Raccolta e vaglio di adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i coordinatori di classe • Partecipazione alle riunioni di staff • Collaborazione con la segreteria per ciò che concerne gli alunni, le famiglie e le attività didattiche

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Collaboratori del Dirigente

Referente per la scuola secondaria

Funzioni Strumentali

Responsabili di plesso

Team digitale e dell'innovazione



Funzione strumentale Area 1 "Gestione del PTOF"

- Coordinamento gruppo di lavoro per la revisione del RAV e del PTOF
- Raccolta e coordinamento dei progetti presentati e attivati dai docenti, loro monitoraggio e valutazione
- Attivazione di procedure di autovalutazione del servizio offerto
- Valutazione INVALSI degli apprendimenti degli alunni
- Valutazione e miglioramento dell'offerta formativa
- Cura delle verifiche in itinere e della valutazione finale delle attività di pertinenza
- Partecipazione incontri NIV

Funzione strumentale Area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti"



- Coordinamento dei corsi e delle attività di aggiornamento/formazione
- Gestione del sito istituzionale e della pagina Facebook
- Compilazione e registrazione di rilevazioni on line di questionari di varia tipologia
- Elaborazione opuscoli, inviti, locandine e manifesti informativo-divulgativi relativi ad eventi e progetti inclusi nell'offerta formativa della scuola
- Cura delle verifiche in itinere e della valutazione finale delle attività di pertinenza
- Accoglienza docenti neoassunti e trasferiti
- Partecipazione al gruppo di lavoro per la revisione del RAV e del PTOF
- Partecipazione incontri NIV



Funzione strumentale Area 3 "Interventi e servizi per gli alunni"

- Elaborazione delle attività per l'integrazione degli alunni e coordinamento degli insegnanti di sostegno
- Organizzazione oraria dei docenti di sostegno e assistenti specialisti
- Partecipazione e verbalizzazione dei lavori del GLI
- Stesura/aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione
- Coordinamento dei referenti di istituto per BES
- Predisposizione di modulistica specifica per programmare la didattica in caso di BES
- Partecipazione agli incontri promossi da istituzioni, enti locali associazioni, reti di scuole su temi specifici
- Accoglienza alunni neoimmessi e trasferiti
- Cura delle verifiche in itinere e della valutazione finale delle attività di pertinenza



- Partecipazione al gruppo di lavoro per la revisione del RAV e del PTOF
- Partecipazione agli incontri NIV

Funzione strum. Area 4 "Realizzazione di progetti d'intesa con enti e istituzioni esterni alla scuola"

- Cura delle relazioni con Enti Locali, associazioni, fondazioni, enti ed agenzie formative presenti nel territorio per la realizzazione di progetti ed iniziative formative
- Raccolta e invio della documentazione inerente a progetti e manifestazioni, in collaborazione con i referenti dei progetti relativi alla propria area, presso la direzione nonché alla F.S. preposta alla gestione del sito WEB Area 2 e comunicazione esterna
- Cura delle verifiche in itinere e della valutazione finale delle attività di pertinenza
- Partecipazione al gruppo di lavoro per la revisione del RAV e del PTOF
- Gestione rapporti con Università per tirocinio
- Partecipazione incontri NIV



Responsabile di plesso

- Comunicazione ai colleghi e all'utenza di quanto definito dal Dirigente e dalla Segreteria, in forma scritta e verbale
- Cura dei rapporti fra personale docente e ausiliario in funzione di risoluzione di eventuali urgenti problematiche organizzative e di gestione
- Rapporti con le famiglie per problematiche generali della scuola da riportare al DS
- Contatti con DSGA per le questioni inerenti problematiche di sicurezza, rapporti con il RSPP
- Segnalazioni al DSGA relative ad ogni problematica di pulizia nell'edificio scolastico e nell'area esterna
- Partecipazione agli incontri di staff per le verifiche periodiche previste
- Cura e coordinamento del rapporto tra personale docente e uffici amministrativi
- Coordinamento degli incontri di plesso e delle iniziative relative alla sicurezza
- Autorizzazione al cambio turno per motivate esigenze che non arrechino danno al servizio, previa comunicazione al DS
- Organizzazione del servizio in caso di improvvisa assenza o ritardo di un insegnante
- Conservazione e prestito dei materiali e dei sussidi della scuola
- Contatti con altri enti e/o docenti referenti di altri istituti scolastici per progetti e/o attività tirocinio da realizzarsi nel Plesso
- Accoglienza del personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso
- Rilevazione esigenze didattico-strutturali del plesso: supervisione e organizzazione degli spazi comuni, richieste materiale
- R iscontro sistematico al DS circa l'andamento ed i problemi del plesso
- C ontrollo degli ingressi nella scuola di persone esterne con regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
- P unto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dall'Ente locale
- Gestione de i problemi del plesso di minore entità che esulano dall'intervento della Direzione o, in emergenza, in attesa di chi di competenza
- Cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio



Responsabile di Laboratorio

- Stesura di un regolamento d'uso e relativo calendario delle attività laboratoriali
- Custodia dei materiali e controllo tramite registrazione scritta dei fruitori e dei tempi d'impiego
- Controllo funzionamento e segnalazione eventuali guasti
- Collaudo e messa in opera dei materiali di nuovo acquisto
- Revisione e denuncia di smarrimento/danno delle attrezzature

Animatore Digitale

Coordinamento del Team per l'Innovazione digitale

Team per l'Innovazione Digitale

- Gestione delle risorse informatiche e multimediali presenti nella scuola
- Promozione e coordinamento delle diverse azioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Formazione interna
- Coinvolgimento della comunità scolastica sui temi della digitalizzazione
- Creazione di soluzioni innovative.



Nucleo Interno di Valutazione

- Autovalutazione d'Istituto e redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) • Predisposizione degli strumenti per la rilevazione dei dati e, in rapporto ai singoli indicatori, raccolta dei dati per farne oggetto di misurazione, interpretazione e valutazione • Predisposizione degli indirizzi generali necessari per il RAV • Stesura ed aggiornamento del RAV da sottoporre alla approvazione del Collegio docenti

Gruppo di lavoro per l'Inclusione

- Promozione di relazioni per garantire efficaci condizioni di apprendimento a livello individuale e di gruppo nelle classi/sezioni • Monitoraggio della situazione in corso d'anno per analizzare le criticità e costruire soluzioni condivise • Cura del dialogo con le strutture socio-sanitarie e le famiglie • Suggerimenti per l'acquisto di materiale didattico facilitante l'apprendimento • Promozione della formazione in itinere del personale coinvolto a vario titolo nei percorsi di integrazione

Commissione orario

- Coordinamento delle indicazioni proposte dal Collegio dei docenti in relazione alla organizzazione oraria • Elaborazione del quadro orario settimanale delle lezioni • Costituzione delle tabelle orarie provvisorie e definitive



Referente continuità e orientamento

Progettazione di attività atte a favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola.

Coordinamento delle attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado.

Referente libri di testo

Coordinamento delle fasi procedurali inerenti la scelta e l'adozione dei libri di testo.

Referente viaggi di istruzione

Raccolta e valutazione di offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.



Predisposizione del materiale informativo relativo alle diverse uscite.

Raccolta dei verbali e dei report di uscita.

Elaborazione di un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dall'I.C.

Organizzazione delle iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, trasmissione ai docenti di ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate.

Cura dei contatti con i coordinatori di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate.

Gestione della modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate.

Calendarizzazione delle diverse uscite.

Referente del Progetto Lettura

La scuola Primaria e la scuola Secondaria si sono dotate di due referenti che operano in sinergia curando i contatti con:



Fondazione Di Vagno: organizzazione di Lectorinfabula e Lector in Scienza con scelta dei libri da fare leggere agli alunni e organizzazione degli incontri;

Associazione Hamelin Bologna: condivisione dei libri e degli autori da far leggere ai ragazzi nel periodo estivo in vista della partecipazione a Lectorinfabula; confronto sui libri da inserire nella piattaforma Xanadu e contatti con l'associazione per definire la partecipazione delle classi;

Librerie gemellate di Conversano: scelta dei libri da acquistare per la Biblioteca scolastica durante la manifestazione #IOLEGGOPERCHÉ e organizzazione delle visite in libreria;

organizzazione degli incontri con gli autori;

organizzazione delle visite nelle librerie dove effettuare eventuali altri incontri con gli autori;

Librerie fuori Conversano: organizzazione di visite da effettuare in orario extrascolastico;

Biblioteca Biba: organizzazione di visite e partecipazione ad eventi organizzati dalla biblioteca,

Genitori degli alunni: organizzazione della Merenda letteraria e delle letture svolte dai genitori nelle classi dei propri figli.

Ciascun referente, oltre a segnalare ai colleghi la possibilità di partecipare ad attività organizzate per i ragazzi a livello nazionale come le giurie popolari e ad iniziative di approfondimento riservate ai docenti, si occupa anche di:



Libriamoci: ricerca dei lettori (scrittori, personalità di rilievo, ...) che possano incontrare i ragazzi nelle varie classi e leggere per loro.

Sistema Emergenza

Sotto la supervisione e la responsabilità del Dirigente Scolastico, il sistema Emergenza prevede:

- un docente designato Coordinatore della gestione emergenze/incendi/evacuazione che: emana l'ordine di evacuazione dell'istituto; coordina le operazioni d'evacuazione e di soccorso; costituisce un centro d'informazione per soddisfare le richieste di notizie; decide l'interruzione dell'erogazione d'energia elettrica e termica; provvede a che non siano modificate le misure di sicurezza.
- personale ATA addetto al telefono che: richiede l'intervento secondo la procedura prevista nel Piano di Emergenza dopo diretta richiesta di un componente squadra Primo Soccorso.
- personale docente e personale ATA addetto alle emergenze, che: individua la fonte di pericolo, ne valuta l'entità e avvisa il centralino; chiude la valvola gas della centrale termica eventualmente presente; attiva il segnale d'evacuazione agendo sul pulsante d'allarme; toglie tensione al fabbricato agendo sul pulsante d'allarme; sorveglia la corretta evacuazione; raccoglie i moduli d'evacuazione e li porta al centro d'informazione.
- il responsabile di classe/sezione che: fa applicare le misure di sicurezza a tutta la classe secondo le procedure stabilite; verifica che nessun alunno si allontani dalla fila; verifica che gli aprifila e serra-fila eseguano i compiti assegnati; provvede ad aiutare gli alunni disabili affidati; prende il



registro di classe; chiude la porta dell'aula; compila e fa pervenire al responsabile dell'area di raccolta il modulo d'evacuazione.

- personale docente e personale ATA addetto al Primo Soccorso che: interviene per piccoli incidenti secondo procedure prestabilite; controlla periodicamente le cassette di medicazione; coordina le operazioni di soccorso, in caso di interventi del Pronto Soccorso; avvisa l'addetto al telefono, descrivendo lo stato dell'infortunato, per la chiamata al Pronto Soccorso; avvisa i genitori in caso di incidente grave; allontana le persone dalla zona dell'incidente.
- personale docente e personale ATA addetto alla Prevenzione Incendi (addestrato specificamente da parte degli organi competenti), che: controlla i presidi antincendio (estintori, naspi, uscite, vie di fuga); interviene con estintore per piccoli incendi secondo modalità prestabilite; allontana le persone dalle zone dell'incendio; allontana i materiali combustibili dalla zona dell'incendio; interviene con altri estintori e con idranti solo dopo il controllo dell'interruzione dell'alimentazione elettrica nella zona e circonda le fiamme; prima di intervenire, si accerta che non si producano fumi tossici; in presenza di fumi tossici l'intervento del personale è effettuabile solo dopo aver adottato le idonee precauzioni; dopo lo spegnimento, controlla tutto il locale in modo accurato; apre finestre o porte rivolte verso l'esterno per sgombrare il locale da eventuali fumi.

4.1 ORGANIZZAZIONE UFFICI



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e dagli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze e di cui organizza attività attribuendo incarichi e prestazione eccedenti.
Ufficio protocollo	Tutto il personale amministrativo protocolla in entrata ed in uscita gli Atti di propria competenza.
Ufficio acquisti	Personale preposto alle determine e agli ordini d'acquisto da aziende presenti sul Mepa e/o presenti sul territorio.
Ufficio per la didattica	Personale preposto all'espletamento di atti finalizzate all'espletamento delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari.
Ufficio docenti scuola Primaria , scuola dell'Infanzia, scuola secondaria di primo grado	Personale preposto alla gestione del personale docente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:



Portale Argo

Sito web: icviafirenzeforlani.edu.it

La scuola è partner della Rete Ambito 06 con condivisione di risorse professionali e azioni relative a Formazione del personale e Attività didattiche.

La scuola è partner della Rete "Assistente Tecnico" con condivisione di risorse professionali relative ad Attività Amministrative.

La scuola è capofila della Rete "FAI per la Scuola", una rete di scopo che tramite Volontari FAI realizza azioni relative alla Formazione del Personale e alle Attività Didattiche.

La scuola aderisce alla:

- Rete di AMBITO 6 (realtà scolastica nella quale sono state progettate e organizzate la formazione dei docenti e del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole)

La scuola aderisce alla iniziativa progettuale di seguito descritta:

L'Amministrazione comunale ha attivato il confronto con il Comitato scientifico del Coordinamento Pedagogico Territoriale per avviare il Progetto Pedagogico Fondo Zero Sei: "Arts For Children In Conversano, Città Arte e Infanzia". L'attività del gruppo di lavoro scientifico con obiettivi di ricerca-



formazione-azione sarà finalizzata a tesaurizzare le rispettive competenze nel campo della educazione e dell'arte al servizio della progettualità comunale indirizzata alla cura e promozione umana, culturale, sociale dell'infanzia, in particolare nella fascia evolutiva 0-6.

SHAPE * MERGEFORMAT

4.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione oltre a essere un diritto/dovere del docente diventa, con l'entrata in vigore della legge 107 del 13/07/2015, obbligatoria, permanente e strutturale.

Lo sviluppo professionale dei docenti è una condizione irrinunciabile e qualificante della Istituzione scolastica perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento. Essi devono saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica e nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.



La programmazione degli interventi formativi è basata sui risultati di un'indagine conoscitiva mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti; ciò ha lo scopo di valutare la possibilità di organizzare specifici corsi di formazione rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

In virtù dell'accordo di concessione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la scuola per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Dalla tradizione all'innovazione" – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1:

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M.66/2023)

sono previsti percorsi formativi per docenti e ATA in materia di transizione digitale.

In virtù dell'accordo di concessione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la scuola per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "InnovaStem: the school of the future" – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1:

Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

sono previsti percorsi formativi di lingua e di metodologia per docenti.

Il piano di formazione e aggiornamento prevede, inoltre, la libera adesione del personale docente a corsi e iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti e associazioni accreditati. Inoltre, per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, vengono favorite e incoraggiate iniziative che fanno ricorso alla



formazione on-line e all'autoformazione.

4.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La programmazione degli interventi formativi è basata sui risultati di un'indagine conoscitiva mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi del personale ATA; ciò ha lo scopo di valutare la possibilità di organizzare specifici corsi di formazione rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

In virtù dell'accordo di concessione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la scuola per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Dalla tradizione all'innovazione" – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1:

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M.66/2023)

sono previsti percorsi formativi per docenti e ATA in materia di transizione digitale.

Il piano di formazione e aggiornamento prevede, inoltre, la libera adesione del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici a corsi e iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti e associazioni accreditati. Inoltre, per garantire l'efficacia nei processi di



crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, vengono favorite e incoraggiate iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

ALLEGATI:

PTOF-Cap4.pdf